



ACCORDO DI RETE

CONVENZIONE TRA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVALESE,
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREDAZZO, TESERO, PANCHIA' E ZIANO,
ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA – WEISSE ROSE" DI CAVALESE,
SCUOLA LADINA DI FASSA – SCOLA LADINA DE FASCIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO
relativa al triennio scolastico 2022-2025

VISTA la Delibera della G.P. n. 6929 dd. 14/10/1999 che approva il Regolamento "Autonomia delle istituzioni scolastiche" emanato con D.P.G.P. 18 ott. 99):

art. 5 - Autonomia amministrativa

art. 6 - Autonomia di ricerca sperimentazione e sviluppo

art. 7 - Reti di scuole

VISTI il protocollo di intesa MIUR - PAT del giugno 2002 e i relativi Indirizzi alle Istituzioni Scolastiche del Trentino dell'ottobre 2002 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 15 (Autonomia organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo), 19 (Reti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali) e 20 (collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative operanti nel territorio della comunità), della Legge provinciale 7 agosto 2006, n.5

PRESO ATTO del "Protocollo d'intesa per la costituzione ufficiale della Rete AVISIO" sottoscritto dai Dirigenti in data **10.03.2011**

PRESO ATTO altresì che nella riunione dei Dirigenti del **17.02.2022** è stata assunta la decisione di allargare la rete includendo l'Istituto Comprensivo di Primiero, in accordo con quest'ultimo, per ragioni legate alla vicinanza territoriale

PRESO ATTO inoltre che a seguito dell'allargamento la Rete verrà denominata **RETE SCOLASTICA DEGLI ISTITUTI DELLE DOLOMITI**

PREMESSO CHE l'esigenza di un accordo di rete nasce dalle seguenti considerazioni:

- per promuovere la **continuità** in senso orizzontale e verticale nell'esperienza formativa scolastica degli alunni si rende necessaria la definizione di luoghi di azione comune, soprattutto nelle iniziative di supporto alla didattica, di armonizzazione organizzativa ed educativa e sul piano della ricerca;
- anche in seguito all'introduzione dell'autonomia scolastica, è interesse degli Istituti in epigrafe instaurare rapporti di collaborazione sempre più intensi per realizzare le proprie attività istituzionali;

- accanto ad altre indicazioni della normativa vigente, l'art. 3 della Direttiva del Ministero dell'Istruzione n. 210/99 auspica rapporti di collaborazione fra Istituti Scolastici nell'ambito dell'aggiornamento e della formazione; gli articoli da 11 a 14 del CCPL sottolineano la rilevanza strategica della formazione dei docenti e l'art. 7 della D.G.P. n° 6926/1999 individua negli accordi di rete uno degli strumenti fondamentali per l'ottimizzazione dei percorsi organizzativi e formativi delle singole scuole; tali esigenze sono state ribadite dalla citata legge provinciale 7 agosto 2006, n.5;

gli Istituti Scolastici delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra e l'Istituto Comprensivo di Primiero:

- Istituto Comprensivo di Cavalese CF 91012280227, rappresentato dal prof. Roberto Trolli, nato a Forlì (FC), il 28.05.1962
- Istituto Comprensivo di Predazzo, Tesero, Panchià e Ziano e CF 91012240221, rappresentato dalla dott.ssa Elisabetta Pizio nata a Schilpario (BG), il 19.03.1971
- Scuola Ladina di Fassa – Scola Ladina de Fascia - CF 91012250220, rappresentata dal dott. Federico Corradini nato a Cavalese (TN) il 27.01.1978
- Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose” di Cavalese CF 91011670220, rappresentato dal prof. Marco Felicetti, nato a Forlì (FC), il 16.07.1964
- Istituto Comprensivo di Cembra CF 96056880220, rappresentato dal dott. Stefano Chesini nato a Pinzolo (TN) il 08.07.1966
- Istituto Comprensivo di Primiero CF 90009790222, rappresentato dalla dott.ssa Chiara Motter, nata a Trento (TN) il 28.06.1973

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo

La presente convenzione ha lo scopo di rinnovare per un ulteriore triennio la collaborazione istituzionale fra le scuole in epigrafe per quanto riguarda:

- la ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente
- interventi volti a realizzare l'autonomia scolastica (negli ambiti indicati all'art.15 della legge provinciale 5/2006)
- l'attivazione di accordi di rete relativi a: attività didattiche, attività tecnico amministrative e gestionali, l'attivazione di centri di servizio comuni, l'acquisto di beni e servizi, l'utilizzazione e la mobilità temporanea di personale, anche non docente (ai sensi dell'art. 19 della legge provinciale n.5/2006);
- accordi tra gli Istituti scolastici e altri soggetti istituzionali presenti sul territorio (Enti locali, servizi presenti sul territorio ecc.) ai sensi dell'art.20 della legge provinciale n.5/2006

al fine di garantire il successo formativo nel rispetto della centralità della persona che apprende;

Art. 2 Contenuti

La collaborazione tra le parti potrà riguardare uno o più tra i seguenti ambiti:

1. ricerca metodologica, curricolare e disciplinare in collaborazione tra istituti;
2. continuità educativa;
3. progetti di innovazione metodologica, curricolare e disciplinare, con particolare attenzione alle nuove esigenze poste dalla riforma della scuola e dagli indirizzi specifici proposti dalla Amministrazione Provinciale;

4. progetti di interscambio di personale per lo svolgimento di attività istituzionali;
5. formazione in servizio e aggiornamento;
6. sostegno ai docenti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica;
7. iniziative rientranti nei progetti del Fondo Sociale Europeo;
8. iniziative mirate al recupero delle difficoltà di apprendimento e alla promozione delle eccellenze;
9. realizzazione di accordi e intese con Enti e Associazioni locali;
10. altre iniziative previste dagli artt. 15, 19 e 20 della legge provinciale n.5/2006.

Relativamente alle attività di ricerca e formazione – di cui al punto 5 – sono previste due tipologie di collaborazione:

- a) attività comuni gestite nei termini indicati agli art. 3 e 7 del presente accordo;
- b) attività di formazione organizzate e finanziate dai singoli istituti e aperte ai docenti delle altre scuole

Art. 3 Accordi attuativi (“Verbali di intesa”)

Successivamente alla stipula del presente atto, gli Istituti contraenti si impegnano a predisporre uno o più accordi attuativi che dovranno esporre in dettaglio i termini specifici della collaborazione.

Ogni progetto viene gestito nei suoi aspetti organizzativi e finanziari dalla scuola definita come “Istituto capofila del progetto” nell’ambito degli accordi attuativi.

Per la gestione delle funzioni di coordinamento verrà stipulato un apposito accordo attuativo, individuando quale “Istituto capofila per il coordinamento di rete” la scuola cui il docente coordinatore appartiene.

La retribuzione del Coordinatore sarà posta a carico, in quota paritaria, degli Istituti interessati al coordinamento, che avranno sottoscritto il relativo accordo attuativo. L’Istituto capofila provvederà alla gestione del contratto per le funzioni di coordinamento e invierà successivamente richiesta di rimborso delle quote parte (eguali) agli altri Istituti firmatari.

Art. 4 Clausola di priorità per le attività di ricerca, formazione e aggiornamento

Le iniziative di ricerca, formazione e aggiornamento, elaborate nel quadro della presente intesa, sono considerate prioritarie ai fini del servizio e del riconoscimento economico da parte degli Istituti aderenti.

Art. 5 Gruppi di ricerca e di lavoro, in rete

Le Istituzioni Scolastiche aderenti al presente accordo si impegnano a riconoscere, ai fini organizzativi ed economici, i gruppi di lavoro attivati dalle singole scuole nell’ambito del presente accordo. Si impegnano inoltre a favorire occasioni di interscambio delle esperienze tra le diverse scuole negli ambiti definiti dal presente accordo agli articoli 1 e 2.

Art. 6 Attività di coordinamento

Ai fini del coordinamento tra gli Istituti in epigrafe, verrà costituito un Gruppo di coordinamento interscolastico con compiti di proposta di iniziative specifiche, di monitoraggio e miglioramento delle attività svolte, di stesura degli accordi attuativi di cui al precedente art. 3.

La composizione del Gruppo è la seguente:

- un Coordinatore di Rete
- eventuali Referenti per le attività di Rete, nominati da ciascuno degli Istituti aderenti al presente accordo,
- i Responsabili di specifici progetti.

Il Gruppo si strutturerà anche in forma flessibile in funzione delle attività da svolgere.

La stipula degli accordi e dovrà in ogni caso prevedere la presenza dei dirigenti scolastici e nella definizione degli impegni di spesa si terrà conto delle indicazioni dei responsabili amministrativi delle scuole contraenti.

Compiti del Coordinatore di Rete:

- cura, in collaborazione con le strutture amministrative delle scuole aderenti alla presente convenzione, gli adempimenti necessari per il funzionamento efficace del Gruppo di lavoro;
- presiede le riunioni del Gruppo di coordinamento e cura la diffusione dei materiali prodotti;
- individua un segretario verbalizzante delle riunioni;

- effettua verifiche periodiche sull'andamento dei progetti in particolare per quanto attiene alla loro coerenza con le finalità progettuali individuate;
- propone, d'intesa con i Gruppi di lavoro, la progettazione di nuove iniziative;
- raccoglie e organizza i materiali di documentazione prodotti e cura eventuali pubblicazioni;
- mantiene contatti periodici con i dirigenti scolastici per l'organizzazione delle attività di rete.

Le attività del coordinatore dovranno essere programmate mediante la stesura di un progetto annuale - presentato dal coordinatore - che includa una descrizione delle azioni previste e dei relativi impegni orari. Le attività svolte dovranno essere documentate dal Coordinatore, anche mediante autocertificazione, entro la conclusione dell'anno scolastico di riferimento.

Compiti del Responsabile di progetto

- coordina i gruppi di lavoro costituiti in vista della realizzazione di ciascun progetto
- cura la stesura dei singoli progetti di ricerca e/o formazione;
- provvede agli adempimenti necessari per portare i progetti all'attenzione delle singole scuole;
- raccoglie le iscrizioni per il progetto di competenza in collaborazione con la segreteria del proprio istituto;
- partecipa ai lavori del Gruppo di coordinamento.

Le specifiche attività e la retribuzione del Responsabile di progetto di progetto vengono definite nell'ambito degli accordi attuativi di cui al precedente art. 3.

Compiti del Referente di Istituto

- partecipa alle riunioni del Gruppo di coordinamento di rete
- coopera con il coordinatore di rete per gli adempimenti previsti dalla convenzione e dai singoli accordi attuativi;
- garantisce la comunicazione con il collegio dei docenti del proprio istituto sulle iniziative in atto;
- si occupa in particolare degli aspetti di coordinamento organizzativo delle attività di rete nel proprio istituto.

Art.7 Oneri finanziari

A. Attività di formazione e aggiornamento

Gli oneri finanziari per la realizzazione di attività e iniziative di formazione e aggiornamento gestite ai sensi del presente accordo di rete saranno ripartiti fra gli Istituti interessati secondo la seguente modalità:

- la spesa complessiva viene suddivisa in quote tra gli istituti che in sede di accordo attuativo hanno aderito al singolo progetto, in modo proporzionale al numero dei partecipanti ai singoli progetti;
- il numero dei partecipanti a ciascun progetto viene determinato calcolando il numero degli iscritti alla data di avvio di ciascun corso o progetto;
- a tale numero potranno eventualmente aggiungersi ulteriori iscrizioni in ritardo, purché autorizzate dall'Istituto capofila;
- eventuali deroghe ai precedenti criteri dovranno essere indicate specificamente nei singoli accordi attuativi, precisando le ragioni per cui si deroga dai criteri indicati nella presente convenzione.

Le spese per attività di cui alla lett. (b) del precedente art. 2 sono a carico esclusivo dell'istituto promotore, ad esclusione degli oneri per spese di viaggio dei docenti esterni all'istituto promotore.

B. Altre attività di collaborazione in rete

Le modalità di ripartizione delle spese per altri progetti o accordi saranno specificate nei rispettivi accordi attuativi

C. Scadenza della Convenzione

Gli oneri assunti a seguito di stipula di accordo attuativo (negli ambiti indicati agli articoli 1 e 2 della presente convenzione) dovranno essere soddisfatti anche nel caso in cui un'Istituzione aderente all'accordo ritiri la propria adesione alla Convenzione di rete, alla scadenza della stessa.

Art. 8 Collaborazioni esterne

Al fine di realizzare gli obiettivi concordati tra le scuole in rete negli ambiti indicati agli articoli 1-2 della presente Convenzione, la Rete di scuole può stipulare accordi di collaborazione con altri soggetti qualificati (in particolare con I.P.R.A.S.E del Trentino e Centro Formazione di Rovereto), con I.R.R.E. - Università - Istituti Pubblici di Ricerca e altri Soggetti accreditati.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, al rispetto delle normative vigenti sulla riservatezza e il trattamento dei dati personali. Ai fini della presente Convenzione le Istituzioni Scolastiche si configurano "Contitolari del trattamento" e pertanto, sottoscrivono, contestualmente alla Convenzione, il "Contratto di contitolarità" (all.1).

Art. 10 Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula.

La stessa è tacitamente rinnovata per uguale periodo a meno che non intervenga disdetta da notificarsi agli altri Istituti mediante comunicazione scritta inviata tramite protocollo elettronico Pi.Tre, entro tre mesi dalla scadenza.

In qualsiasi caso la scadenza della presente convenzione non annullerà gli impegni assunti dagli istituti in rete mediante accordi attuativi stipulati entro il 31 agosto 2020.

La presente convenzione è sottoscritta congiuntamente dai Dirigenti Scolastici e depositata in originale presso ciascun Istituto.


Cavalese,

I DIRIGENTI SCOLASTICI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA – WEISSE ROSE"

(dott. Marco Felicetti)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVALESE



(dott. Roberto Trolli)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREDAZZO, TESERO, PANCHIA' E ZIANO




(dott.ssa Elisabetta Pizio)

SCUOLA LADINA DI FASSA – SCOLA LADINA DE FASCIA



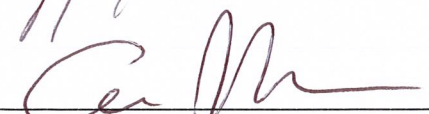
(dott. Federico Corradini)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA



(dott. Stefano Chesini)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO



(dott.ssa Chiara Motter)

